

Biografia

Published Date : 2010-04-19 16:19:25

– Luca Polesi stufo di starne fuori venne al mondo a San Piero (Isola d’Elba) il 18 gennaio 1963 e sin da piccolo si distingue per le sue capacità artistiche.

– Nel **1980** si diploma Maestro d’Arte in Sbalzo e Cesello presso l’Istituto d’Arte di Volterra. Nello stesso anno vince il 2° premio di pittura alla 8 edizione della “MARCIANELLA”.

– Nel **1981** vince il primo premio di grafica del Concorso Internazionale dell’Accademia il Macchiavello, a Guardistallo e San Piero e il primo premio di scultura Le Tre Grazie a Portoferraio. Sempre nel **1981** la stessa Accademia il Macchiavello lo nomina “Accademico per Merito” come incisore. Nell’ambito della 6a “su e giu’ pe’ le cote” realizza un trofeo in bronzo raffigurante un marciatore che viene donato al campione bavarese Orest Lanz di Amburgo.

– Negli **anni successivi** dopo varie mostre di pittura ed incisioni, esplora varie forme espressive, la musica ed il teatro e nel proprio campo affina tecniche che vanno dalla cartellonistica alla grafica pubblicitaria e dal restauro al tatuaggio.

– Nel **1995** si dedica esclusivamente alla scultura ed in particolare a quella con materiali di recupero.

– Nel **1997** esegue un’incisione su granito rappresentante [San Silverio](#), affissa sulla facciata della chiesa dei S.S Silverio e Domitilla sull’ Isola di Ponza.

– Nel **1998** è autore del famoso [TOTEM](#), strumento multimediale interamente eseguito con materiale di recupero.

– Nel **1999** partecipa alla “Domenica del Villaggio” (trasmissione televisiva su RETE 4). Realizza inoltre la scenografia dello spettacolo di Francesca Ria “Il lascito di d’Alarcon”.

– Nel **2000**realizza le scenografie dello spettacolo di Francesca Ria “Spiriti danzanti nel Paese della Pietra”

– Nel **2003** partecipa con un bozzetto progettuale al concorso indetto dal Comune di Campo nell’ Elba per la realizzazione di un monumento dedicato a “[Sandro Pertini Prigioniero Politico](#)” con segnalazione di merito. Nello stesso anno viene inserito nell’ Archivio degli Artisti della Galleria di Arte Moderna di Roma.

– Nel **2004** vince il concorso indetto dal “Portale degli Artisti” per la commemorazione dello scomparso attore Alberto Sordi con la sua opera “[ALBERTO](#)”.

– Nel **2004** partecipa alla rassegna d’arte moderna “ANNA MAYA” Associazione culturale di Montalto di Castro presso il CUBA LIBRE, dove viene eletto “MIGLIOR ARTISTA DELLA MANIFESTAZIONE”.

- Nel **2004** gli viene assegnato il premio speciale della giuria nel concorso “PREMIO INTERNAZIONALE CREMONA 2000”.
- Nel **2004** partecipa al “PREMIO INTERNAZIONALE SAN CRISPINO” – Sant’Elpidio (AP) organizzato dal “Centro culturale d’arte la Tavolozza” dove l’opera [THAURUS](#) viene premiata con il premio di rappresentanza CARIPAS.
- Nel **2004** viene selezionato come artista che rappresenti l’ Italia nella mostra e rassegna “Arte a confronto nella Nuova Europa”, programmata per il 2005 in collaborazione con l’Ambasciata Slovacca in Italia, il PhDr. Luboslav Moza, Direttore Artistico e Critico d’Arte della prestigiosa Galleria MERUM, Modra (Bratislava) ed il “Centro culturale d’arte LA TAVOLOZZA” Porto Sant’Elpidio Ascoli Piceno.
- Nel **2004** viene selezionato per la “Biennale Internazionale Dell’Arte Contemporanea” di Firenze nel dicembre 2005.
- Nel **2005** Realizza due opere per il Ventennale della “SCHOLA CANTORUM” di Marina di Campo.
- Nel **2005** partecipa alla rassegna “Arte a confronto nella nuova Europa” Galleria Merum Bratislava (SLOVACCHIA).
- Nel **2005** viene inserito nel catalogo d’arte “AVANGUARDIE ARTISTICHE 2005” a cura del Centro Diffusione Arte Editore (PA).
- Nel **2005** la sua opera “[VITTORIA](#)” viene donata alla pluricampionessa di ciclismo russa SVETLANA BOUBENKOVA dall’ ASSOCIAZIONE SPORTIVA LUIGI MARTORELLA.
- Nel **2005** vince il concorso internazionale “EM’ART” Castellina Marittima (PI).
- Nel **2005** vince il secondo premio del concorso nazionale indetto dal “Parnaso delle Muse” Martina Franca (TA).
- Nel **2005** partecipa al concorso “Premio Internazionale Città di Porto Sant’Elpidio” dove gli viene assegnato il premio di rappresentanza della “REGIONE MARCHE” ed il premio speciale della gioielleria “LINEA ORO”.
- Nell’ottobre **2005**, a seguito delle segnalazioni attinenti la sua attività artistica a livello nazionale e internazionale, riceve il titolo di “ACCADEMICO ASSOCIATO DEL VERBANO” da parte della Accademia Internazionale GRECI-MARINO – Accademia Del Verbano di Lettere, Arti, Scienze.
- Dal 16 al 23 ottobre **2005** Luca Polesi viene invitato alla fiera internazionale EuroChocolate di Perugia per scolpire un’opera da un blocco di cioccolato di 1 metro cubo e pesante 13 quintali, dal titolo “Dolcemente a casa tua”.
- Il **2005** è anche un anno ricco di importanti riconoscimenti e premi. Il maestro, infatti vince il 2° premio di scultura nella sezione pop art al “Concorso Internazionale Cremona 2000”; viene premiato come “Artista segnalato” al “PREMIO INTERNAZIONALE D’ARTE SAN CRISPINO” di Porto Sant’Elpidio (AP); viene nominato “Accademico Onorario” dall’ACCADEMIA INTERNAZIONALE “GRECI MARINO” ACCADEMIA DEL VERBANO; al “Premio Alba 2005” ottiene una medaglia con

Diploma di merito Galleria d'Arte Moderna "ALBA". Sempre nello stesso anno viene inserito nel "Dizionario Enciclopedico Internazionale D'Arte Moderna e Contemporanea" Edito dalla CASA EDITRICE ALBA.

– Nel **2006** continua la fortunata serie di esposizioni e premi. Dall'ACCADEMIA GENTILIZIA "IL MARZOCCO" di Firenze riceve una Targa con diploma di merito per l'opera MEDUSA; gli viene inoltre conferito "Il Premio Onorifico del Mare per la sua interpretazione d'Arte". Vince il 1° premio di scultura "EM'ARTE 2006" 3° Concorso Internazionale di Arti Visive presso l'Ecomuseo di Castellina Marittima e vince la rassegna internazionale "Città di Porto Sant'Elpidio". L'EURO ART EXPO' gli conferisce il "Leone d'oro per l'Arte" per meriti artistici. Al "Premio Internazionale d'Arte SAN CRISPINO" di PORTO SANT'ELPIDIO ottiene un Premio speciale all'attività artistica 2006.

– Sempre nel **2006** espone alcune opere a RIMINI presso Galleria BELVEDERE e a Montecarlo nei saloni BEAUMARCHAIS e BOSIO dell' HOTEL DE PARIS. Viene poi selezionato per la "Biennale Internazionale Dell'Arte Contemporanea" che si terrà a Firenze nel dicembre 2007. Espone poi a SAN PIERO – Isola d'Elba "Terra del granito" a cura del Circolo culturale San Piero; a ROMA presso la Galleria Studio Logos Trastevere e al "Garden Grove art gallery bistrot" Scultura in mostra permanente. A CASTELLINA MARITTIMA (Pi) espone all'Ecomuseo Omaggio Pop.>

– Nel **2007** realizza il trofeo per il concorso di carnevale 2007 di MARINA DI CAMPO – Isola d'Elba; espone a CASCINA (Pi) EURO HOTEL "obbiettivo POP" e a CASTELLINA MARITTIMA (Pi) all'Ecomuseo "Far cose difficili, facili passando dall'inutile", ove lascia una scultura in esposizione permanente. Successivamente viene selezionato per la "Quadriennale Leonardo da Vinci" a cura del "International Museum" ed espone in COSTA SMERALDA OLBIA presso la "Galleria Martini". A settembre realizza interamente con materiali di riciclo il trofeo per il primo Classificato della prestigiosa Competizione Internazionale "Elbaman" e poco tempo dopo realizza anche il trofeo per il 1° Assoluto per 11 Gran Fondo Elba Ovest.

– Nel **2008** Luca Polesi vince il 2° Premio con il [Cavallo Scosso](#) a Capalbio, nella manifestazione sponsorizzata dalla rivista Equitazione & Ambiente. firma il Manifesto del Movimento Arcaista al 2° Premio Arcaista di Tarquinia.

– Dal **2009** si aggiunge un nuovo interesse artistico che *"come tutte le meglio storie"* è iniziato per caso: il disegno di vignette. Il Maestro Luca Polesi inizia così, parallelamente alla creazione di nuove sculture, a realizzare copertine di libri e a narrare brevi storie.

Opere

Published Date : 2010-04-19 16:20:48

"Polesi fa le cose difficili. Rimuginare ed interpretare sono le due azioni più ricorrenti che l'artista elbano incarna e riproduce nelle sue opere così sorprendenti. Il materiale di risulta o il mero metallo adoperati non fanno differenza, perché nel prodotto si avverte la sintesi tra raziocinio e slancio creativo, che coinvolgono lo spettatore negli infiniti mondi possibili del reale e del fantastico.

Entrare nel laboratorio di Polesi significa accedere ad una di quelle Wunderkammern settecentesche, dove nobili e letterati amavano raccogliere con scienza e attenzione curiosità, oggetti preziosi e rarità esotiche. La meraviglia assorbe inizialmente il fruitore che impegna poi la propria attività nel riconoscere e nell'identificare soggetti rappresentati ed elementi significanti.

E intanto nel turbinare dei pensieri, nello stillicidio delle intenzioni creative il 'Vulcano' di San Piero nell'Elba rende ideale riscontro a tutti i maestri di fucina che lo hanno preceduto qualche millennio prima”

Introduzione di Roberto Russo – Critico d'Arte

Galleria Foto

Published Date : 2010-04-19 16:21:08

- [Photostream](#)

Powered by [Flickr Gallery](#)

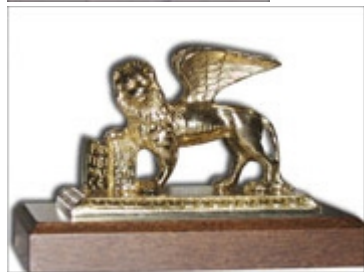
Esposizioni

Published Date : 2010-04-19 16:21:29

Nei numerosi anni di produzione artistica Luca Polesi ha partecipato e vinto numerosi premi ed ha realizzato alcune prestigiose esposizioni.



- 2006 – FIRENZE – Dall' ACCADEMIA GENTILIZIA “IL MARZOCCO” di Firenze riceve una Targa con diploma di merito per l'opera MEDUSA



- 2006 – SIRMIONE (BS) – L' EURO ART EXPO' conferisce a Luca Polesi il “Leone d'oro per l'Arte”, “quale personaggio distintosi con garde pregio nel panorama artistico



- 2006 – PORTO SANT’ELPIDIO (AP) – Al “Premio Internazionale d’Arte SAN CRISPINO” di PORTO SANT’ELPIDIO Luca Polesi ottiene un Premio speciale all’attività artistica 2006



- 2006 – S. PIERO – Isola d’Elba – Luca Polesi espone a SAN PIERO “Terra del granito” a cura del Circolo culturale San Piero.



- 2006 – ROMA – Luca Polesi espone al “Garden Grove art gallery bistrot” con una Scultura in mostra permanente.



- 2006 – MONTECARLO – Selezionato dalla galleria d’arte La Telaccia, Luca Polesi espone alcune opere a Montecarlo nei saloni BEAUMARCHAIS e BOSIO dell’ HOTEL DE PARIS. Le stesse opere saranno presentate anche alla “Biennale Internazionale Dell’Arte Contemporanea “ che si terrà a Firenze nel dicembre 2007.



- 2006 – PORTO SANT’ELPIDIO (AP) – Luca Polesi vince la rassegna internazionale “Città di Porto Sant’Elpidio”



- 2006 – Castellina Marittima (PI) – Luca Polesi con il lavoro di Salamanca vince il premio internazionale “EM’ ARTE 2006”



- 2006 – GRAN PREMIO DEL MARE – Luca Polesi riceve il Premio d’Onore “per la sua interpretazione dell’Arte”



- 2005 – Alba – Medaglia con Diploma di Merito della “Galleria d’Arte Moderna Alba”



- 2005 – EUROCHOCOLATE (PG) – Luca Polesi viene invitato alla manifestazione Eurochocolate per scolpire in pubblico un blocco di cioccolato. Crea così l’opera “Dolcemente a casa tua”



- 2005 – PORTO SANT’ELPIDIO (AP) – Il Maestro partecipa al Premio Internazionale d’Arte San Crispino” con l’opera Horus e riceve una segnalazione di merito.



- 2005 – Martina Franca (TA) – Luca Polesi con l'opera Medusa vince il secondo premio del concorso nazionale indetto dal “Parnaso delle Muse”



- 2005 – Castellina Marittima (PI) – Luca Polesi con le opere Horus, Mahori che Danza, Omaggio a Leonardo, Dea Alata e Aspetta vince il concorso internazionale “EM'ARTE”



- 2005 – Portoferraio (LI) – “Buttato-Trovato-Cambiato la rinascita delle cose” RITZ Spazio culturale.

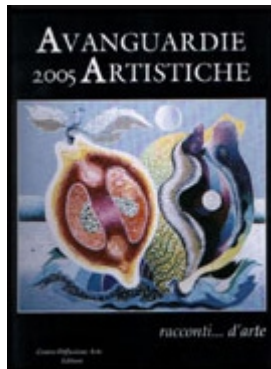
- 2005 – Porto Sant'Elpidio (AP) – Gli viene assegnato, premio di rappresentanza “REGIONE MARCHE” ed il premio speciale della gioielleria “LINEA ORO”.
- 2005 – Marina di Campo (LI) “Il GRANITO-Arte Storia e Natura” Scuole elementari.
- 2005 – Marina di Campo (LI) “CONTAMINANDO....FORME E COLORI” Scuole elementari.



- 2005 – Marina di Campo (LI) Le opere PENTAGRAMMA e MAESTRO vengono ideate e consegnate come premio per il Ventennale della “SCHOLA CANTORUM” di Marina di Campo.



- 2005 – Isola d'Elba – L'opera “VITTORIA” viene donata alla pluricampionessa di ciclismo russa SVETLANA BOUBENKOVA dall' ASSOCIAZIONE SPORTIVA LUIGI MARTORELLA



- 2005 – Palermo – Luca Polesi, con le opere Medusa e Thaurus viene inserito nel catalogo d'arte “AVANGUARDIE ARTISTICHE 2005” a cura del Centro Diffusione Arte Editore (PA).



- 2005 – BRATISLAVA – Nel Marzo 2005 partecipa alla Mostra “Arte a confronto nella Nuova Europa” con le opere: Foca, Thaurus, Il Cavallo, Omaggio al Sole



- 2005 – ROMA – Nel Gennaio del 2005 partecipa a Roma alla Mostra-Concorso di Openart 2005 con l'opera Medusa. L'evento promosso dalla Sigma & Company s.n.c. e dalla galleria virtuale marguttarte.com, è alla sua seconda edizione invernale.

- 2005 – PREMIO WEB COLOR – Nel Gennaio del 2005 partecipa su Internet al Premio Artistico WEB COLOR con l'opera Medusa.



- 2004 – PORTO SANT'ELPIDIO (AP) – Il Maestro partecipa al Premio Internazionale d'Arte San Crispino” con l'opera Thaurus e viene premiato. In seguito viene anche selezionato come artista che rappresenti l'Italia nella mostra e rassegna “Arte a confronto nella Nuova Europa”, programmata in collaborazione con l'Ambasciata Slovaca in Italia, che si terrà nella Repubblica Slovaca nel 2005.



- 2004 – MARINA DI CAMPO – ISOLA D’ELBA – Idea e realizza il Trofeo per il 1° Classificato nel “GRAN FONDO ELBA OVEST MOUNTAIN BIKE”



- 2004 – CREMONA – Partecipa al Premio Internazionale Cremona 2000 e vince il Premio Speciale della Giuria

- 2004 – MONTALTO DI CASTRO – Luca Polesi partecipa alla “Rassegna di Arte Contemporanea ANNA MAYA Associazione Culturale” durante la quale viene eletto “Miglior Artista della manifestazione”



- 2004 – SAN PIERO – ISOLA D’ELBA – Idea e realizza per L’Associazione Sportiva L.MARTORELLA il Trofeo per il 1° Classificato nell’8° GRAN FONDO ISOLA d’ELBA



- 2004 – ROMA – Partecipa con l’opera ALBERTO al Concorso Artistico Nazionale per Pittura, Scultura, Grafica, Computer-art e Poesia intitolato ad Alberto Sordi, artista indimenticabile.



- 2004 – ROMA – Dal 29 al 31 di Gennaio del 2004 partecipa a Roma alla Mostra-Concorso di Openart 2004. L’evento promosso dalla Sigma & Company s.n.c. e dalla galleria virtuale marguttarte.com, ha visto una collettiva di 150 artisti e numerosi critici d’arte.

- 2003 – ROMA – Inserimento nell'Archivio Artisti della “Galleria di Arte Moderna”



- Agosto 2003 – MARCIANA – ISOLA d'ELBA – Mostra Personale presso la Collegiata S. Sebastiano a Marciana (Isola d'Elba)



- 2003 – MARINA DI CAMPO – ISOLA d'ELBA – Segnalazione di Merito al Concorso “Sandro Pertini prigioniero politico”.

- 2002 – MARINA DI CAMPO – ISOLA d'ELBA – Esposizione come Artista Locale al “Festival della Cucina Italiana”



- Luglio 2000 – S. PIERO – ISOLA d'ELBA – Il Maestro realizza le scenografie dello spettacolo di Francesca Ria “Spiriti danzanti nel Paese della Pietra”



- Primavera 1999 – PORTOZZAURRO – ISOLA d'ELBA – Luca Polesi viene invitato a partecipare alla “Domenica del Villaggio”, trasmissione televisiva su RETE 4, trasmessa da Portoazzurro. Durante la puntata viene intervistato sulla sua attività artistica e presenta alcune originali opere realizzate con materiali di recupero, tra le quali il puledro e l'airone.



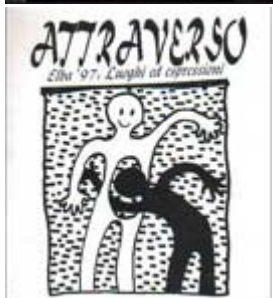
- 20 Maggio 1999 – PORTOZZAURRO – ISOLA d’ELBA – Il maestro realizza inoltre la scenografia dello spettacolo di Francesca Ria “Il lascito di d’Alarçon”, con il famoso galeone



- 1999 – ISOLA d’ELBA e FIRENZE – Luca Polesi realizza il TOTEM: strumento multimediale interamente eseguito con materiale di recupero. Il TOTEM, facente parte delle iniziative del SERT, viene esposto in numerose scuole e locali pubblici dell’Isola d’Elba, per poi essere trasferito a Firenze ove è stato esposto il 6/7/8 Dicembre 1999 in occasione della 1a Edizione della Fiera della Salute organizzata dalla Regione Toscana.



- 1999 – ISOLA DI PONZA – Il Maestro realizza un’incisione su granito intitolata a S.Silverio



- 1997 – 1998 – PORTOFERRAIO – Luca Polesi partecipa ad “Attraverso” (Isola del Tesoro) , presentato al Cavo e a Portoferraio alle Fortezze Medicee



- Estate 1996 – Il Maestro presenta alcune opere in occasione della manifestazione Sanpier’art, ospitata del piccolo borgo antico di S.Piero nel Comune di Campo nell’Elba.

- 1981-1991 – Il Maestro presenta al pubblico le sue prime opere, tenendo numerose esposizioni in diverse località dell’ISOLA d’ELBA: Portoferraio, San Piero, Marina di Campo, Marciana Marina e Procchio.

Articoli

Published Date : 2010-04-19 16:21:52

In occasione di alcune presentazioni al pubblico delle proprie, il Maestro i Luca Polesi ha ricevuto critiche positive dalla stampa.

Di seguito sono elencati alcuni articoli legati alla Mostre e Concorsi più recenti.

- [MAGGIO 2006 – ILTIRRENO](#) – Lo Scultore campese Luca Polesi vince l’Em’Art
 - [4 MAGGIO 2006 – CORRIERE ADRIATICO](#) – Premio d’arte, scadono le iscrizioni
 - [MAGGIO 2006 – CT CICLOTURISMO](#) – Gran Fondo Isola d’Elba
 - [APRILE 2006 – ELBAREPORT](#) – Simone Sgherri vince la Gran Fondo dell’Isola d’Elba
 - [OTTOBRE 2005 – IL TIRRENO](#) – Una scultura tutta fatta di cioccolato. Luca Polesi protagonista a Perugia.
 - [26 LUGLIO 2005 – IL TIRRENO](#) – Luca Polesi, l’uomo che vede l’arte tra rottami e rifiuti delle discariche.
 - [14 MAGGIO 2005 – IL TIRRENO](#) – Il Gruppo Artisti Elbani espone alla “Signorini”
 - [14 MAGGIO 2005 – IL TIRRENO](#) – Al Ritz in mostra l’arte delle cose rinate.
 - [13 MAGGIO 2005 – ELBAREPORT.IT](#) – Nuova vita alle cose. Nuova mostra al Ritz di Portoferraio
 - [10 MAGGIO 2005 – LISOLA](#) – Da scarti ad opere d’arte. Singolare mostra al Ritz
 - [15 FEBBRAIO 2005 – LISOLA](#) – Dagli scarti d’industria all’arte: l’opera di Polesi.
 - [OTTOBRE 2004 – TECNO MTB](#)
 - [MARTEDI’ 7 SETTEMBRE 2004 – LA CRONACA \(Cremona\)](#) – Premio CREMONA 2000: edizione da ricordare.
 - [VENERDI’ 15 AGOSTO 2003 – IL TIRRENO](#) – Polesi, l’operaio-artista che trasforma i residui dell’opulenza.
 - [GIOVEDI’ 14 AGOSTO 2003 – IL TIRRENO](#) – Inaugurazione della Mostra di Luca Polesi
 - [1999 – LISOLA](#) – La fantasia di Polesi, l’artista-riciclatore.
 - [LUNEDI’ 25 GENNAIO 1999 – IL TIRRENO](#) – Il Totem parte da Porto Azzurro. Il contenitore del computer è un’opera d’arte realizzata con materiali riciclati da Luca Polesi.
 - [22 GENNAIO 1999 – LISOLA](#) – Il Totem e Lisola insieme per i giovani
-

Critica

Published Date : 2010-06-03 09:49:31

SANPIER’ART ‘96 *“Luca Polesi, nato a San Piero il 18 Gennaio 1963, ha rivelato molto precocemente una notevole vena artistica. Già sui banchi di scuola ha dimostrato capacità non comuni nell’elaborazione grafica e plastica. Ha studiato presso l’Istituto d’Arte di Volterra diplomandosi*

Maestro d'Arte in sbalzo e cesello. Si è cimentato nelle esperienze più diverse, esprimendosi con le tecniche più disparate. Con lo sbalzo ha saputo dar vita ad opere significative; nel disegno "il borgo" ci comunica una sensazione di affettuoso attaccamento al rione sognato del proprio paese; con la creta a plasmato figure che meritano attenzioni per i ricordi che suscitano e per le aspettative che creano. La ricerca di Luca Polesi non è ancora finita, però. Lo dimostra il recente confronto con "i materiali di recupero" ai quali ha saputo dare nuova e decisiva importanza. Con materiali che sarebbero andati perduti ha creato forme nuove, indicatrici –sicuramente- di una fantasia vivace e produttiva."

De Laugier – Presentazione del "TOTEM" 1999 – Dott. Carlo Stella *"Recentemente si confronta con materiali di recupero attraverso i quali crea nuove forme, fino a realizzare vere e proprie sculture. Il ferro, materiale preferito perde la sua caratteristica di freddezza, durezza e "modernità". E pur mantenendo, l'aspetto originario, cambia di significato, per assumere, attraverso il processo di composizione creativa, una classicità stilistica dovuta alla grazia degli accostamenti ed all'armonia delle forme."*

OPEN ART 2005 – Dott. Carlo Stella *"LUCA POLESÌ è un artista geniale che crea sculture assemblando materiali più disparati; TAHURUS, assemblando dei rubinetti. MEDUSA, unendo catene di bicicletta e zappette di motocoltivatore...."*

RITZ *"Luca Polesi si può ormai definire un sampierese di fama nazionale, avendo conseguito svariati successi in diversi importanti concorsi. La sua particolarità, la bellezza delle sue opere sta sicuramente nei materiali utilizzati, nella capacità di trasformare un lavandino in elefante con rara abilità e fantasia".*

SANDRA MIRTO – Critica d'Arte. Lo scultore Luca Polesi *Luca Polesi è uno scultore che ben si colloca nel panorama dell'arte moderna e contemporanea. L'uso di materiali inusuali, la ricerca di forme insolite fa sì che egli possa esprimere pienamente e al meglio quello che il turbinio interiore e la voglia di esternarlo affinché possa essere visibile a tutti.*

Le sculture di Luca, sono espressione indubbia di una ricerca che nasce dalla voglia di espressione tipica di animi telentuosì, fino allo sfociare in quelle che sono complesse composizioni di svariati materiali spesso riciclati, rompendo così quelle che sono i canoni delle passate tradizioni scultore e cercando una connotazione personale nel vasto mondo che vortica intorno all'arte. Luca Polesi fa della sua arte scultoria un'arte futurista che si lancia in avanti verso gli anni a venire quasi a precorrere le strade dell'innovazione, come un pionieristico rinnovamento anticonformista rispetto alle forme concettuali a cui siamo abituati.

Il Polesi cerca, assembla, unisce in un corpo unico svariati pezzi fino al raggiungimento di forme e di espressioni quasi sperimentali, fonde tra loro cose che sono in apparente contrasto, riuscendo con capacità indiscusse a farne un corpo unico e sostanzialmente non più scindibile, quasi questi materiali fossero stati creati perché qualcuno potesse in un impeto creativo unirli tra di loro.

Artista eclettico Luca, sa dare forma alle sue emozioni creative, anche quando si serve di materiali più "comuni" all'arte scultoria, anche in quel caso l'estro creativo riesce magistralmente dare forma concreta ai suoi fermenti interiori.

Luca Polesi riesce a superare con decisione la figurazione classica. Monta materiali reali in spazi reali, riuscendo a comporre alchemicamente il tutto fino al raggiungimento di strutturazioni concrete; da forma, volumi e dimensioni alle masse. Ricerca e sperimentazione sono le caratteristiche connotanti dell'arte di Luca Polesi, egli rifiuta le espressioni del classicismo da scultore "classico", la sua arte spazia nell'estrema libertà che si pone al di là del concettualismo delle forme corporee, oltre le "gabbie" poste da chi non sa soddisfare le voglie di innovazione, vento sempre nuovo e gradito in un

ambiente che deve necessariamente assurgere a nuove correnti per rimanere vivido e vitale, perché possa alimentare nuovi fermenti volti a scrivere nuove pagine di storia dell'arte.

“L'artista con “THAURUS” accorpa vecchi miscelatori, un reggi doccia e un telefono, materiali che a prima vista possono sembrare mancati di ogni attrattiva, riesce con magistrale tocco artistico ad infonderli di vita, riesce a congiungere in un gesto che ci appare non realizzabile, i vari “pezzi” in un costruttivismo che si fende con i suoi manifesti “non concettualismi” negli spazi dell'innovazione”.

“Luca ci prova ancora come i materiali comunemente definiti di riciclo, possano essere componente essenziale e modulare delle sue sculture in “MEDUSA”.

Delle zappette, la catena di una bicicletta, il cono di una cassa audio, un motocoltivatore, oggetti che agli occhi dei più possono avere una valenza solo se guardati o usati singolarmente, ma Luca amante dei contrasti, li intreccia e li fonde con creatività, svelandoci potenzialità espressive materiche e metaforiche, riportandoci in una forma assolutamente avveniristica una delle figure mitologiche tra le più affascinanti che i libri ci abbiano mai offerto”.

“Luca Polesi, artista con capacità indiscusse, ci prova come si possa essere super partes rispetto all'arte nota ai più scolpendo nel granito dell'Elba “PASSIONE”.

Il blocco di pietra diventa il tramite per il suo animo artistico, diventa materia perché dal suo intrinseco possa emergere dirompente e raggiungere l'obiettivo primario, vale a dire quello di rendere manifesto quanto prorompe nel suo animo.

Luca in questa opera omaggia uno dei sentimenti più coinvolgenti della natura umana, la passione appunto, ed è proprio la passione che anima le sue opere, che le rende stravolgenti ed attrattive, che fa sì siano espressione di un modo nuovo di intendere e di rappresentare realtà e sentimenti.

L'arte di Luca Polesi, non è mai asettica, è nella sua espressione assolutamente individuale, un'arte che è volta al coinvolgere gli osservatori, è un'arte che nelle sue apparenti contraddizioni compositive ha un'anima, una vita”.

FRANCESCA RIA – Regista. *L'artista Luca Polesi Tutto è naturalmente già stato detto e fatto, il dadaismo, Marcel Duchamp con i suoi ready-made, la Pop Art e molti da lì in poi, ci hanno mostrato come gli oggetti comuni, le produzioni seriali, i rifiuti o gli scarti della società dell'opulenza possano nascondere in sé un'essenza artistica, che aspetta solo di essere riconosciuta e esposta dagli occhi dell'artista: l'arte esiste già, nell'anima delle cose e negli occhi di chi guarda. Poi, il post moderno e il declino dell'era industriale.*

A me piace accostare il mio amico d'infanzia, il mio compagno di scuola e di varie successive avventure, Luca Polesi, a quegli artisti come il grande Tinguely o i più moderni Mutoid, che giocano con il peso del presente e hanno creato con gli scarti metallici della civiltà industriale, macchine fantastiche.

Materiali prediletti di luca sono il granito e il metallo. Ciò per me evidenzia il legame profondo di Luca con la sua terra d'Elba: il granito anima rocciosa e indomita dell'isola e il metallo custode ferroso della storia e delle memorie degli uomini di passaggio su questo pezzo di terra: la natura e la cultura. E soprattutto la cultura popolare.

Luca è operaio, usa le mani per costruire e i materiali pesanti sono il suo pane quotidiano; e il nutrimento della sua anima. Geniale è la sua capacità di riconoscere piccoli di foca tra maniglie di ottone e ballerine e cavalieri tra maglie di ferro e cestelli di lavatrice, residui inerti e solo apparentemente inanimati, dei cantieri dove l'operaio-artista si muove.

Legame con gli antenati quindi, attraverso l'uso dei materiali e le tecniche della fusione e della saldatura; presenza nel presente per l'uso degli oggetti pre-esistenti, già morti e rinati a nuova vita, nell'era dell'iperproduzione e dell'abuso del consumo, quando diventa quasi immorale (per alcuni, ma

doveroso, assolutamente necessario e improcrastinabile, per altri) riciclare; e leggera e tenera ironia per la scelta dei soggetti rinati dalle ceneri dei rifiuti pesanti.

Un artista-artigiano Luca Polesi, coerente, onesto, divertente, degnissimo abitante ed interprete dell'anima non balneare dell'isola, capace di parlare a chi ha voglia di ascoltarlo di un'Elba meno nota di quella delle cartoline ma altrettanto e forse più interessante.

FEDERICA BERSELLI – Web Designer “ *A partire dal 1995 ad oggi il Maestro Polesi consolida la vena creativa legata all'utilizzo di materiali di recupero. Nasce così una produzione originalissima di pezzi artistici unici sia decorativi che di arredamento dai temi più disparati. Nel 2004, ad esempio, realizza soggetti sempre più moderni e originali, traendo ispirazione dal mondo naturalistico, dai miti greci e dai ricordi di viaggi in terre lontane*”

PARNASO DELLE MUSE L'ARTE *fantasiosa, espressa dal maestro Luca Polesi in composizioni di sorprendente originalità, è da molti anni apprezzata ed affermata: lo certifica il susseguirsi delle sue mostre, dal 1980 ad oggi 2005.*

COOPERATIVA FILIPPO CORRIDONI – Vice Presidente Fabrizio Mazzei *Sebbene la nostra sia sempre stata, dal lontano 1937 ad oggi, una lavorazione prevalentemente industriale del granito dell'Elba, possiamo comunque annoverare tra i numerosi lavori effettuati delle fattive collaborazioni con alcuni dei più importanti artisti contemporanei, quali Cascella, Consagra, Giò Pomodoro ed altri minori, che hanno voluto utilizzare il granito elbano per la realizzazione di Loro importanti opere, apprezzandone le qualità come già dall'antichità avevano fatto i Romani e poi i Pisani per monumenti rilevanti, tra i quali ricordiamo il Pantheon di Roma e Piazza dei Miracoli a Pisa.*

Tra tutti gli artisti con i quali abbiamo collaborato e tuttora collaboriamo però ce n'è uno che ci sta particolarmente a cuore, in quanto essendo sanpierese con il nostro granito ha avuto a che fare sin da bambino, dapprima usandolo per i suoi giochi e poi pian piano plasmandolo nelle Sue creazioni man mano che il talento artistico che è in lui è venuto fuori, e questi è il maestro Luca Polesi, abilissimo e geniale nell'utilizzo di materiali di recupero per le Sue sculture e comunque fedele, da buon isolano attaccato allo scoglio su cui vive, all'uso dei materiali che da sempre caratterizzano la nostra storia e la nostra cultura, quali il granito ed il ferro.

A lui quindi il nostro vivo augurio per un sempre maggiore successo e la nostra sempre piena disponibilità per ogni futura collaborazione.

ACE ART – ARTE CONTEMPORANEA IN ESPOSIZIONE – Opera: GUERRIERO

MACEDONE “*Giocosa e ironica la scultura di POLESI. Inventata e composta con piccoli oggetti d'uso domestico. E comune, tutti materiali da riciclo (un estrattore viti un morsetto) riscattandoli ed elevandoli ad oggetti della fantasia artistica. L'autore in questa sua opera denota una sensibilità fresca ed acuta: sperimenta nuove forme, nella convinzione di comunicare il suo messaggio artistico pur nella semplicità del personaggio. E' un simbolico e irridente messaggio alla sacralità del simbolo, dell'oggetto e di conseguenza lo priva di ogni funzionalità.*”

Contatti

Published Date : 2010-04-19 16:22:19

Il Maestro Luca Polesi è facilmente raggiungibile per domande, interviste e per la vendita di alcune opere. Potete contattarlo direttamente via:

E-mail: info@lucapolesi.com

Tel. 0565/977657 – Cell. 348/0412755

Via Monte Baccile, 119 – Marina di Campo

57034 – Isola d'Elba (LI)
